

Denominazione - Sede - Durata



E' costituita una Associazione non a scopo di lucro, denominata ASSOCIAZIONE "M. Y. CULTURE". L'associazione - agli effetti fiscali - assume la qualifica di organizzazione non lucrativa di utilità sociale retta dalla legge n. 1/08. Potrà, se persistono le condizioni, fregiarsi dell'acronimo ONLUS in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione in conformità al D.L. n. 460/97 e successive modificazioni ed integrazioni.

I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati a principi di solidarietà, trasparenza e democrazia che consentono l'effettiva partecipazione dei soci alla vita dell'Associazione stessa.

Art. 2

L'Associazione ha sede legale in Reggio Calabria – Via Petrarca Gallico n° 18 p. 4 – 89135 (RC) con deliberazione del proprio Consiglio Direttivo potranno essere istituite sedi operative e/o amministrative anche altrove.

Art. 3

L'Associazione è costituita per una durata di 25 (venticinque) anni. La sua durata è rinnovabile di 10 anni in 10 anni, mediante delibera dell'Assemblea Straordinaria. E' fatta salva la facoltà di ciascun Socio di recedere in qualunque momento.

TITOLO II

Scopo ed oggetto

Art. 4

L'Associazione "M. Y. CULTURE" ha scopo Sociale, economico, educativo, ricreativo e culturale operando anche a stretto contatto con lo Stato o enti pubblici. Avvalendosi delle risorse fisiche, morali e professionali dei soci e dei terzi che a qualsiasi titolo (professionale e di volontariato) partecipino alla gestione dell'Associazione. Per il raggiungimento di tali scopi, l'Associazione è altresì impegnata ad integrare, in modo permanente o secondo contingenti opportunità, la propria attività con quella di altre Associazioni o cooperative, aderendo a consorzi o ad altre forme di collaborazione sia in ambito nazionale che europeo.

Organizzazione, incentivazione, promozione, realizzazione e sostenimento di convegni, eventi (artistici, culturali, ludici) ed iniziative di ricerca a carattere locale, nazionale ed internazionale; di conferenze, seminari, tavole rotonde, workshop, corsi di formazione, istituzioni di biblioteche, incontri informativi, dibattiti, mostre, laboratori manuali e culturali, musica, danza, ceramica, disegno, pittura, scultura e proiezioni di film, clip musicali, svolgimento di attività di ogni genere e forma; pianificare ed organizzare controlli di ingressi, uscite, backstage, in tutte le manifestazioni quali concerti, meeting, congressi, fiere, stadi, palazzetti dello sport, discoteche, teatri, spettacoli vari, coordinandosi anche a forze dell'ordine, vigili del fuoco, vigili urbani, assistenti soccorso, adempimento a qualsiasi incarico relativo alla sicurezza. Nello spirito delle idee e dello sviluppo del territorio, si propone di curare e realizzare corsi di educazione culturale ed ambientale presso scuole, istituti ed enti pubblici e privati, realizzare ed organizzare campagne e servizi connessi alle attività turistiche quali quelli per il turismo culturale ed ambientale, l'ecoturismo, il turismo enogastronomico, la fotografia paesaggistica, attività di animazione; proporre, gestire e realizzare opere di valorizzazione culturale per enti pubblici e privati; esprimere pareri anche inerenti le leggi in materia, assistere nella creazione di sistemi di certificazione ambientale e di qualità; progettare e realizzare strumenti informativi cartacei ed informatizzati di diffusione della cultura relativa al patrimonio culturale ed ambientale; organizzare corsi di formazione on-site ed on-line, rivolti principalmente agli associati e, se richiesto, anche a privati o enti pubblici su tematiche attinenti il patrimonio culturale, sulla gestione sostenibile delle risorse, sulla corretta alimentazione e sul riciclo delle risorse locali.

L'Associazione si riserva inoltre di porre in essere l'attività di somministrazione di alimenti e bevande ai soli soci al fine di costituire uno spazio libero di incontro e di occasione di confronti interpersonali; tale attività potrà essere rivolta anche a non soci in occasione di inaugurazioni, feste, presentazioni ed eventi.

La distribuzione, pubblicazione di siti internet, di cataloghi, riviste periodiche, bollettini, testi, circolari, redazione e pubblicazione di atti relativi a convegni, seminari, studi e ricerche compiute, pubblicazioni librai di qualsiasi opera di stampa a carattere culturale da distribuirsi prevalentemente agli associati ma che potranno essere ceduti anche a terzi; realizzazione ed esecuzione di stampanti, souvenir, fotografie, gadget, auto visivi ed ogni altro materiale prodotto per la comunicazione, l'immagine, la pubblicità e la diffusione della realtà organizzate dall'Associazione, attività di traduzione ed interpretariato.

L'Associazione, che non ha scopo di lucro, potrà svolgere inoltre ogni attività patrimoniale, economica e finanziaria che ritenga necessaria o comunque opportuna per il raggiungimento dei propri scopi sociali tra i quali la vendita del materiale autoprodotta, nonché gadget e materiale di scena.

L'Associazione potrà stipulare convenzioni con Enti Pubblici e privati, con particolare riferimento a Stato, Province, Comuni, Istituzioni Pubbliche di Assistenza e beneficenza, nonché a Università, Conservatori di musica, Istituti pubblici e privati, scuole di ogni genere e grado ed enti che la affianchino per i servizi ad essi relativi.

Per la realizzazione dei suoi scopi, l'Associazione potrà attivare collaborazioni tra le Associazioni, le organizzazioni di impresa, le reti di Terzo settore, le istituzioni intermedie, le fondazioni, i comitati e con enti pubblici e privati operanti nella medesima direzione.

L'Associazione esplicitamente accetta ed applica lo Statuto, i regolamenti e quanto deliberato dai competenti organi delle federazioni e degli enti ai quali si affilierà.

Art. 5

I soci dell'Associazione sono persone fisiche o giuridiche che ne condividono gli scopi, che cooperano concretamente alla loro realizzazione e/o fruiscono dei servizi da essa erogati.

Tutti i Soci sono tenuti a contribuire alla vita dell'Associazione mediante la corresponsione delle quote annuali di adesione nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo dell'Associazione e approvata dall'Assemblea dei Soci. Le quote vengono stabilite sulla base dei programmi sociali proposti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea dei Soci al principio di ogni anno sociale.

L'ammissione di nuovi Soci è deliberata dal Consiglio Direttivo.

Art. 6

I soci cessano di appartenere all'Associazione per recesso, decadenza, esclusione e per causa di morte.

Può recedere su domanda il Socio che non sia più in grado di partecipare al perseguimento degli scopi sociali.

Il recesso è accordato dal Consiglio Direttivo tenendo conto degli impegni che il Socio ha in corso con l'Associazione.

Può essere dichiarato decaduto il Socio:

- a) che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;
- b) che non sia più in grado di concorrere in alcun modo al raggiungimento degli scopi sociali.

Art. 7

Può essere escluso il Socio:

- a) che non osservi le deliberazioni degli organi sociali competenti;
- b) che senza giustificato motivo non adempia puntualmente agli obblighi assunti a qualsiasi titolo verso l'Associazione.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo.

Art. 8

Il Socio che cessa di appartenere alla Associazione per recesso, decadenza od esclusione, non può rivendicare alcun diritto sul patrimonio e sulle quote già pagate.

TITOLO III

Art. 9

Organi sociali

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;

Art. 10

L'assemblea viene convocata almeno una volta l'anno dal Consiglio Direttivo a mezzo avviso da inviarsi almeno 7 giorni prima della data fissata anche a mezzo fax o posta elettronica.

Ogni socio ha diritto ad un solo voto. E' ammessa la possibilità di delega.

Un terzo dei soci aventi diritto al voto può richiedere la convocazione dell'assemblea. In questo caso la convocazione deve avvenire entro 20 giorni dalla richiesta.

Sono compiti dell'assemblea:

- a) deliberare sugli indirizzi generali dell'Associazione;
- b) approvare il bilancio annuale consuntivo e preventivo;
- c) approvare l'entità delle quote associative;
- d) nominare i componenti del Consiglio Direttivo;
- e) deliberare su ogni argomento sottoposto al Consiglio Direttivo;
- f) deliberare in ordine allo scioglimento dell'Associazione.

Art. 11

Le assemblee sono presiedute dal presidente.

Le assemblee ordinarie sono valide in prima convocazione quando sono presenti la metà più uno dei soci, in seconda convocazione qualsiasi sia il numero dei partecipanti.

I soci deliberano tanto in prima quanto in seconda convocazione con la maggioranza dei presenti.

Le assemblee straordinarie, di modificazione dello statuto, sono valide in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci e deliberano con il voto favorevole dei 2/3 dei presenti.

In seconda convocazione le assemblee straordinarie sono valide con qualsiasi numero di soci presenti e deliberano con il voto favorevole dei 2/3 dei presenti. Di ogni Assemblea verrà redatto apposito verbale.

Art. 12

Il Consiglio Direttivo è investito di poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Il Consiglio Direttivo è nominato dall'Assemblea. Esso dura in carica tre anni. I componenti del Consiglio Direttivo, che variano da un minimo di tre a un massimo di nove, sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo può delegare alcune funzioni ad un amministratore delegato, ad un Comitato Esecutivo, o a un Direttore.

Art. 13

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- a) curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea;
- b) progettare e verificare lo svolgimento delle attività sociali;
- c) elaborare il bilancio consuntivo annuale e il bilancio preventivo;
- d) convocare le assemblee previste dallo statuto;
- e) deliberare in materia di ammissione, recesso, decadenza ed esclusione dei soci;
- f) fissare la misura delle quote sociali;
- g) deliberare su tutti gli atti di natura contrattuale, mobiliare e finanziaria compresa l'apertura di conti correnti con enti finanziari e/o istituti bancari nell'ambito delle attività sociali;
- h) assumere personale dipendente o stipulare contratti d'opera con soci e terzi;
- i) deliberare su tutti gli altri aspetti attinenti alla gestione sociale non riservati all'assemblea dalle norme di legge o dal presente statuto.

Art. 14

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il presidente lo ritenga opportuno o quando lo richieda un terzo dei suoi membri. Le delibere del Consiglio Direttivo sono valide quando sono assunte con la maggioranza assoluta dei membri.

Art. 15

Il Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo e il suo mandato dura tre anni, ed è rieleggibile. Egli è il legale rappresentante dell'Associazione. Il Vicepresidente, pure nominato dal Consiglio Direttivo, ricopre le funzioni del presidente in caso di indisponibilità di quest'ultimo. Poteri speciali per la firma di singoli atti possono essere attribuiti all'Amministratore delegato e/o al Direttore.

Art. 16

Il Segretario redige i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo e li firma con il Presidente; tiene aggiornato l'elenco dei soci ed assicura idonea pubblicità degli atti, dei registri e dei libri associativi.

Art. 17

Il Tesoriere cura ogni aspetto amministrativo dell'Associazione; cura la gestione della cassa e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone dal punto di vista contabile il rendiconto economico annuale ed il bilancio di previsione.

TITOLO IV

Patrimonio - Esercizio sociale

Art. 18

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote di adesione, dalle quote annuali dei soci, da eventuali altri contributi associativi supplementari, dalle donazioni e da ogni cospite che potrà essere conseguito nel rispetto delle norme vigenti.

Alle spese occorrenti per il funzionamento dell'Associazione, si provvederà con le contribuzioni annuali obbligatorie dei soci e con i proventi delle attività sociali.

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

L'Assemblea deve approvare il bilancio entro il 30 aprile di ogni anno. Gli utili e gli avanzi della gestione non sono mai distribuibili tra gli associati neanche in modo indiretto.

Gli avanzi di gestione annuali saranno esclusivamente impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse, con assoluto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, eventuali utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali, durante la vita dell'Associazione.

TITOLO V

Scioglimento e liquidazione

Art. 19

In caso di scioglimento per qualsiasi causa dell'Associazione, il patrimonio residuo e le eventuali eccedenze attive risultanti dal bilancio di liquidazione dopo il pagamento di ogni passività, andranno devolute a enti e organismi con qualifica di ONLUS o a fini di pubblica utilità sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23/12/1996 n. 662.

Art. 20

Per quanto non previsto nel presente Statuto, si applicano le disposizioni del Libro Primo, Titolo II, del Codice Civile e del D. Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460.

Reggio Calabria, li... 29/03/2017

Il Presidente

STRANGIO MARCO G.

Marco G. Strangio

Vice Presidente

NICOLO' VALENTINA

Nicola Valentina

Segretario

CARUSO GIOVANNI

Giovanni Caruso



30 MAR. 2017



Di

Ufficio Territoriale di Reggio Calabria

Registra il

in data

IL DIRETTORE

IL DELEGATO ALLA FIRMA (*)
Assistente Tributario
(Daniela Calia)